



Roma, 26 Febbraio 2016

Dott. Enrico Finocchi

Direttore generale della Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità
e-mail e.finocchi@mit.gov.it

Dott.ssa Rossella Orlandi

Direttore dell'Agenzia delle Entrate
e-mail ae.ufficiodirettoreagenzia@agenziaentrate.it

OGGETTO: spese non documentabili - richiesta di verifica capienza importo stanziato ed eventuale aggiustamento.

Gentilissimi Direttori,

in merito al tema di cui all'oggetto, le Associazioni aderenti ad UNATRAS, già in occasione della sottoscrizione del verbale di accordo del 5 novembre 2015, avevano manifestato la loro preoccupazione rispetto alla capienza dell'importo complessivamente stanziato per l'anno 2016 per riconoscere alle imprese le cifre previste dalla nuova rimodulazione delle spese non documentabili (deduzioni forfetarie).

Nonostante la riduzione degli ambiti territoriali di riferimento ed il conseguente livellamento per difetto dell'importo più alto (comma 652, L.208/2015), i 60 milioni stanziati a tal proposito, potrebbero essere ancora insufficienti determinando la necessaria ed ulteriore riduzione degli importi spettanti.

Per dare certezze in tempi utili, evitando così il ripetersi della esasperante vicenda dello scorso anno, chiediamo che vengano prontamente effettuate le verifiche previste a tal proposito dal disposto di legge che ha determinato la ripartizione dei fondi destinati all'autotrasporto.

Si ricorda infatti che il Decreto interministeriale (MIT – MEF) Prot. 130 del 29 Aprile 2015 al suo articolo 2, comma 2, prevede che, con cadenza annuale, entro il mese di Febbraio di ognuno degli anni 2015, 2016, 2017, il MIT deve provvedere, in relazione all'andamento delle diverse misure, a verificare l'efficacia della ripartizione e quindi proporre eventuali modifiche ed aggiustamenti.

Le Associazioni aderenti ad UNATRAS chiedono pertanto che Codeste Spett.li amministrazioni diano prontezza di quanto previsto dal richiamato disposto di legge ed in particolare per ciò che concerne la verifica della capienza dell'importo stanziato per l'agevolazione delle deduzioni forfetarie.

Al fine di evitare il "balletto delle cifre" e nel comune intento di ricercare soluzioni che evitino tensioni dell'ultima ora, si attende fiduciosi un cortese cenno di riscontro

Distinti saluti.

Il Presidente
Amedeo Genedani